

VERBALE DI CONSULTAZIONE DEL COMITATO DI INDIRIZZO DEL CORSO DI STUDIO IN ECONOMIA E MANAGEMENT

Il giorno venerdì 28 novembre 2025, alle ore 13.00, presso la sala del Consiglio del Dipartimento di Management dell'Università Politecnica delle Marche e su piattaforma Teams, si è tenuto l'incontro di consultazione tra i responsabili del Corso di Studi in "Economia e Management" (d'ora in poi CdS) e il Comitato di Indirizzo istituito in seno al CdS in Economia e Management.

All'incontro sono presenti: per il CdS

- Prof. Alberto Manelli, Presidente del CdS in Economia e Management;
- Prof. Marco Gatti, docente di ruolo e membro del Consiglio di CdS in Economia e Management.

Per il Comitato di Indirizzo sono presenti presso la sala del Consiglio del Dipartimento di Management:

- Dott. Marco Di Marino, Consulente finanziario Banca Generali Private Ancona (parte interessata relativamente, in particolare, allo sbocco professionale costituito dal consulente finanziario);
- Dott.ssa Roberta Moschettoni, CFO iGuzzini (parte interessata relativamente, in particolare, allo sbocco professionale costituito dal CFO).
- Dott.ssa Beatrice Servadio, Corporate Controlling Manager SCM Group e Presidente pro tempore dell'associazione Controller Associati (parte interessata relativamente, in particolare, allo sbocco professionale costituito dal controlling manager).

Risulta, invece, collegato a mezzo Teams:

- Dott. Camillo Catana Vallemanni, Presidente dell'Ordine dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili, Sezione di Ancona (parte interessata relativamente, in particolare, allo sbocco professionale costituito dal consulente aziendale).

Risulta assente il Dott. Maurizio Giuli, Responsabile Corporate and Strategic Marketing di Nuova Simonelli e parte interessata relativamente, in particolare, allo sbocco professionale costituito dal Marketing e sales manager, in quanto impossibilitato a partecipare per concomitanti impegni lavorativi.

La discussione ha preso in esame:

- la denominazione del CdS;
- i profili professionali e gli sbocchi occupazionali e professionali previsti per le/i laureate/i;
- gli obiettivi formativi in termini di risultati di apprendimento attesi, con specifico riferimento alle competenze disciplinari e a quelle trasversali;
- le attività formative riferite ai risultati di apprendimento attesi e le modalità di valutazione dell'apprendimento previste;
- individuazione di nuovi fabbisogni di competenze provenienti dal territorio di riferimento.



A tal fine, sono stati preventivamente trasmessi alle/ai componenti del Comitato di Indirizzo, con mail del Presidente del 24 novembre 2025, la scheda SUA, il regolamento didattico e il manifesto degli studi per l'a.a. 2025-2026.

Durante l'incontro è emerso quanto segue.

La denominazione del CdS è giudicata adeguata da tutti i membri del Comitato. Essa, infatti, riflette la generalità di figure professionali e manageriali che il CdS intende formare.

Relativamente ai profili professionali e agli sbocchi occupazionali previsti per le/i studentesse/studenti, tutti i membri del Comitato rilevano un sostanziale allineamento con le richieste del mondo del lavoro. Il Comitato conferma che le figure professionali che il CdS intende formare sono in forte ascesa e che c'è una crescita sostanziale della domanda di lavoro con riferimento alle stesse. Il Dott. Di Marino, in particolare, sottolinea che, per le/i consulenti finanziarie/finanziari, la crescita della domanda è particolarmente forte anche per l'esigenza di assicurare un profondo ricambio generazionale che consenta un avvio alla professione di consulente finanziaria/o appena completati gli studi universitari.

Con riguardo agli obiettivi formativi, i membri del Comitato li giudicano complessivamente adeguati e allineati con le competenze richieste dal mondo del lavoro. In particolare, i membri del Comitato giudicano in maniera molto positiva la coesistenza di insegnamenti volti a fornire competenze specialistiche e fortemente verticali accanto ad insegnamenti che puntano a fornire competenze trasversali, come quelle legate alla leadership o al team building. Tutti i membri reputano che tale aspetto sia di fondamentale importanza nell'assicurare un'offerta formativa completa ed in linea con le richieste attuali del mondo del lavoro. La Dott.ssa Moschettoni e la Dott.ssa Servadio, in particolare, sottolineano come le tematiche trattate nell'ambito dei vari insegnamenti siano perfettamente allineate alle esigenze del mondo del lavoro, specie per le figure professionali della/del controller e della/del CFO. Il Dott. Di Marino evidenzia l'importanza di insegnamenti come Finanza Comportamentale per la professione della/del consulente finanziaria/o in quanto gli stessi trattano argomenti attuali e particolarmente utili per le/i professioniste/i che operano nel settore finanziario. Il Dott. Catana Vallemani enfatizza, in particolare, l'importanza delle variabili umane e relazionali per chi intende svolgere la professione di consulente finanziaria/o. Pertanto, reputa che l'introduzione di insegnamenti focalizzati sulle competenze soft sia un importante punto di forza del CdS.

Il Comitato giudica molto buone le attività formative previste, le collegate modalità di valutazione delle stesse e i risultati di apprendimento. In particolare, sottolinea che l'offerta formativa prevede, in molti casi, attività laboratoriali o lavori di gruppo sia durante lo svolgimento degli insegnamenti sia in fase di valutazione dei risultati di apprendimento. Ciò è giudicato particolarmente importante per assicurare alle studentesse e agli studenti un apprendimento non strettamente legato alle sole lezioni frontali ma anche ad applicazioni sotto forma di casi aziendali o di business game. Il Comitato ritiene tale tipo di attività particolarmente importante nell'ambito delle attività formative previste e suggerisce di estenderle ulteriormente al maggior numero possibile di insegnamenti. A tal riguardo, il Dott. Catana Vallemani comunica la disponibilità dell'Ordine dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili (Sezione di Ancona) a mettere a disposizione prassi, testimonianze pratiche o casi che possano rivelarsi utili per rafforzare il carattere pratico degli insegnamenti maggiormente professionalizzanti. La stessa disponibilità viene rinnovata anche dal Dott. Di Marino, dalla



Dott.ssa Moschettoni e dalla Dott.ssa Servadio per i profili professionali che rappresentano.

Infine, con specifico riferimento all'individuazione di nuovi fabbisogni di competenze, i membri del Comitato rilevano che l'attuale offerta formativa mira a soddisfare più che adeguatamente i fabbisogni di competenze, non solo locali ma anche nazionali e internazionali (considerando che molti dei membri del Comitato operano in aziende che operano e che hanno filiali in diversi paesi del mondo). I contenuti dei singoli insegnamenti appaiono in linea con le richieste del mercato in termini di competenze.

Al fine di contribuire ad un'ulteriore crescita del CdS, il Comitato suggerisce di prevedere una o più giornate con le studentesse e gli studenti al fine di presentare le loro professioni e consentire di avere un quadro preciso delle stesse a chi intende svolgerle nel futuro. Il Presidente, pertanto, si impegna a prevedere, all'inizio del nuovo anno accademico, un incontro con tutte le studentesse e gli studenti con l'obiettivo di presentare ciascuna figura professionale formata nell'ambito del CdS. Ciò potrebbe rivelarsi, peraltro, importante nella fase di predisposizione del piano di studi.

Il Comitato, inoltre, pur apprezzando la proposta formativa per l'elevato numero di insegnamenti che prevedono interventi di professioniste/i in aula, suggerisce di incrementare ulteriormente tale pratica. Portare testimonianze aziendali o di libere/i professioniste/i in aula, infatti, può contribuire a generare maggiore consapevolezza in merito alle caratteristiche e alle funzioni delle diverse figure professionali formate nell'ambito del CdS.

L'incontro si chiude alle ore 13.30.

Il presente verbale è letto e approvato da tutti i membri del Comitato.

Prof. Alberto Manelli


